

IN QUATTROCENTO SI SONO RADUNATI IN PIAZZA SISTO PER MANIFESTARE CONTRO L'OBBLIGO DEL GREEN PASS

# «Impugneremo le sospensioni No al ricatto in cambio di lavoro»

Maurizio Loschi, del sindacato Cub, attacca le recenti decisioni dell'Asl 2  
«Non siamo contro il vaccino, ma vogliamo difendere la libertà di scelta»

Arianna Codato / SAVONA

Sanitari sospesi dal lavoro, insegnanti e lavoratori che non possono accedere alle mense aziendali, tutti uniti per manifestare contro l'obbligo vaccinale sul lavoro e il Green pass ieri pomeriggio in piazza Sisto IV.

Ad organizzare il presidio, con diversi interventi e il corteo, il sindacato Cub Sanità di Savona insieme con Comilva, Medicina democratica, i Collettivi docenti e personale Ata auto-organizzati e l'associazione "Dall'albero ai frutti".

«È la prima volta che sono presenti anche i dipendenti di Asl 2 con le sospensioni dal lavoro, senza stipendio, cominciate dalla settimana scorsa – spiega Maurizio Loschi del sindacato Cub Sanità – e come sindacato ci adopereremo per impugnare questi provvedimenti di cui contestiamo l'incostituzionalità. Questo non vuol dire che sia-



I circa 400 manifestanti in piazza Sisto IV

mo contro il vaccino, anzi abbiamo proposto di togliere i brevetti per renderli davvero fruibili a tutti. Non contestiamo la validità della vaccinazione ma difendiamo il diritto del lavoratore a poter esercitare un libero consenso informato e non estorto dietro ricatto in cambio del lavoro».

Sul palco si sono alternati diversi interventi, con citazioni e paragoni al processo di Norimberga, Primo Levi, Greta Thunberg, tra il personale sanitario, gli insegnanti e le varie associazioni, tutti contrari all'obbligo vaccinale imposto sui luoghi di lavoro: «Non entrando nel merito specifi-

co di scelte personali tra chi ha ricevuto la sospensione o rischia di ricevere la comunicazione nei prossimi giorni, in molti hanno legittimi dubbi – spiega Luisa Magnone, infermiera del sindacato Cub Savona – ma non siamo no vax o sì vax, siamo contro al ricatto, soprattutto con un me-



Il corteo transita in via Boselli



Non sono mancati cori ed applausi

todo che ci impedisce di lavorare anche in altri ambiti perché sospesi mentre si sarebbe potuta attivare l'aspettativa. Senza dimenticare una gestione caotica e incoerente ad esempio sull'efficacia della vaccinazione nel lungo periodo, di cui si sa ancora poco, la copertura degli anticor-

pi e la sperimentazione ancora in corso. Per questo ci deve essere la libertà di scelta». La manifestazione è poi partita in corteo per le vie del centro, circa quattrocento le persone presenti, con slogan contro il Green pass e la dittatura sanitaria concludendo il percorso di nuovo in piazza Sisto IV. —